

Nel dicembre 2010, **nell'imminenza delle elezioni amministrative** della primavera 2011, alcuni professionisti dell'area triestina, iscritti ai Collegi ed agli Ordini professionali, **si sono incontrati attorno a un *tavolo di lavoro***, con l'intento di ritrovare un legame e un dialogo costante in chiave propositiva con i rappresentanti del territorio.

**Infatti, tanto le elezioni politiche quanto quelle amministrative, rappresentano nell'immaginario collettivo la massima espressione democratica della civiltà** contemporanea; anche se, fin troppo spesso, l'uomo politico e il cittadino si limitano a un confronto esclusivamente pre-elettorale.

È proprio per smarcarsi da questa logica inopportuna, ma ormai radicata, che alcuni Consigli degli Ordini e dei Collegi Professionali della Provincia di Trieste hanno creato il *Tavolo di lavoro*.

**È un fatto che tutte le più importanti filiere economiche cittadine abbiano alla propria base il lavoro intellettuale prodotto dai professionisti e che ciascuno di essi possa mettere a disposizione della collettività il proprio bagaglio di vissuto.**

Su questa base gli Ordini ed i Collegi professionali hanno deciso nel 2010 di dare un **contributo fondante e vitale alla *cosa pubblica***. Ne è nato così un documento che richiedeva l'impegno formale dei candidati alle imminenti elezioni amministrative a intervenire, se eletti, su alcune tematiche chiave.

I punti fondamentali del documento di lavoro erano:

- rendere trasparenti i processi della Pubblica Amministrazione;
- considerare le potenzialità esistenti sul territorio;

- Impegnarsi su tematiche precise di carattere sanitario e sociale, urbanistico e territoriale, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio.

**Redatto sotto forma di dichiarazione d'intenti**, il documento è diventato il punto di riferimento per il monitoraggio svolto dal *Tavolo*.

**Era ormai tempo per il *tavolo* di lanciare la vera sfida:** ottenere un impegno continuativo e post-elettorale a un confronto periodico tra la politica e il mondo delle professioni al fine di monitorare le azioni intraprese per il rispetto degli impegni precedentemente assunti.

**Nei suoi quattro anni di attività, il *Tavolo* ha promosso numerose iniziative** di confronto con l'Amministrazione provinciale e con il Comune di Trieste sull'attività svolta, redigendo due *report* dell'attività.

Questi sono integralmente pubblicati sul sito del *Tavolo*:  
<http://www.tavolodelleprofessionits.it>.

Si può fare anche riferimento all'indirizzo di posta elettronica:  
[info@tavolodelleprofessionits.it](mailto:info@tavolodelleprofessionits.it)

**Nel medesimo periodo sono stati inoltre organizzati una serie di incontri con alcune tra le più importanti realtà economiche, sociali e culturali che operano a livello locale.**

**Attraverso questo percorso il Tavolo ha inquadrato alcuni temi che interessano e si riflettono sia nel rapporto con l'Amministrazione regionale che, in modo trasversale, con tutti i settori sociali, economici e culturali del territorio. È infatti diventata opinione ormai condivisa che**

**vada definito il ruolo che il capoluogo regionale – inteso ovviamente quale area che gravita intorno a Trieste – ha e deve avere.**

**Si è così giunti alla convinzione che sia preminente comprendere quali siano le strategie intraprese e le funzioni che l'Amministrazione regionale riconosce al territorio di Trieste, in primo luogo in termini transfrontalieri. Nel contempo deve essere compreso il ruolo che il territorio triestino, inteso in senso ampio, riconosce come proprio elemento determinante.**

**Il *Tavolo* oggi presenta, attraverso gli operatori qui invitati, gli elementi condivisi da tutti gli interlocutori interpellati.**

**Da queste premesse, si vuole quindi costruire una proposta che nasca dagli elementi emergenti che sono il FUTURO DI TRIESTE.**

Infatti solo attraverso l'individuazione di un **progetto strategico** che coinvolga le realtà dell'area triestina e del suo tessuto territoriale, la città di Trieste potrà “collocarsi nel suo futuro”.

Questo incontro prenderà in esame quelle attività che esistono e che devono trovare ampia considerazione ad ogni livello in modo da essere elemento propulsore.

**L'obiettivo è quello di contribuire a scrivere la *CARTA PER UNA STRATEGIA PER TRIESTE*, che permetta al territorio di essere un elemento attrattore di attività, in qualità di capoluogo regionale e di riferimento per la Regione stessa.**

Il *Tavolo* affida con entusiasmo il ruolo di moderatore al giornalista Beniamino Pagliaro sia perché da triestino conosce profondamente la sua città, come abbiamo potuto apprezzare nel suo libro *Trieste La Bella Addormentata*, sia perché come giovane può sfatare il mito di una Trieste vecchia ed arrendevole.

**Personalmente annoto che il libro, *La bella Addormentata* è come se fosse stato scritto oggi, pur essendo passati quattro anni dalla sua prima pubblicazione nel 2011.**

Come sfida al nostro *Pagliaro*, speriamo che contribuisca, con la forza che lo contraddistingue, a rendere incisivo questo incontro affinché non sia uno dei tanti incontri, convegni, studi, che negli anni, meglio nei decenni, si sono susseguiti, ma piuttosto un inizio di un risveglio non solo temporaneo.